

**CHE ESERCITANO PER PROFESSIONE ABITUALE,
EX ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.I.R. APPROVATO
COMMA 26, DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1995, N. 335
AL 31 DICEMBRE 2001
di Euro)**

	PASSIVITA'	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1 gennaio 2001	al 31 dicembre 2001	
1	RESIDUI PASSIVI:	4.760.861	5.759.967	999.106
	- Debiti verso altri Enti per contribuzioni.....	4.686.010	5.542.457	856.447
	- Debiti verso l'Istituto italiano di Medicina sociale.....	937	-	937
	- Debiti per rate di pensione.....	30.453	67.490	37.037
	- Debiti per somme non riscosse dai beneficiari.....	43.461	150.020	106.559
2	RATEI PASSIVI:			
	- Prestazioni temporanee (assegni per nucleo familiare e assegno di maternità).....	1.239.497	1.409.927	170.430
	TOTALE DELLE PASSIVITA'.....	6.000.358	7.169.894	1.169.536
3	AVANZO PATRIMONIALE.....	8.232.401.413	11.226.554.141	2.994.152.728
	TOTALE A PAREGGIO.....	8.238.401.771	11.233.724.035	2.995.322.264

I SINDACI

IL PRESIDENTE

LORENZO DI MAIO - FIORENZO PESIRI
GIULIANO CAZZOLA - GIOVANPIETRO SCOTTO DI CARLO
PASQUALE GIUSEPPE STRACQUADANIO - TEODOSIO ZEULI

MASSIMO PACI

**GESTIONE PER LA TUTELA PREVIDENZIALE DEI SOGGETTI
ANCORCHE' NON ESCLUSIVA, ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO
CON D.P.R. N. 917/1986 E ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 2,**

ENTRATE E USCITE

(in

ENTRATE	PREVENTIVO 2001		CONSUNTIVO 2001
	1° NOTA DI VARIAZIONE	AGGIORNATO	
1 CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI (all. n.1)	4.646.000.000.000	4.560.000.000.000	4.770.528.221.732
2 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:			
- Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni.....	-	-	388.100
3 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI:	214.000.000	224.600.000	20.695.243
- Interessi attivi diversi.....	-	16.600.000	2.299.143
- Interessi attivi sui c/c postali.....	214.000.000	208.000.000	18.396.100
4 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE:	6.000.000	31.500.000	75.600.767
- Recupero di prestazioni.....	6.000.000	7.500.000	52.815.615
- Recupero di prestazioni temporanee (ANFe assegno di parto).....	-	24.000.000	22.785.152
5 ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	3.097.800.000	12.151.800.000	7.575.074.330
- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende.....	40.000.000	60.000.000	107.446.729
- Interessi di dilazione e differimento.....	3.000.000.000	12.000.000.000	7.389.616.601
- Entrate varie.....	57.800.000	91.800.000	78.011.000
A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	4.649.317.800.000	4.572.407.900.000	4.778.199.980.172
6 INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS.....	934.011.400.000	929.582.600.000	780.443.407.300
7 VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:			
- Residui passivi insussistenti per rate di pensioni prescritte.....	-	-	2.951.400
8 CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	55.000.000	54.600.000	69.288.000
9 RATEI PASSIVI INIZIALI DI PRESTAZIONI (all. n. 2).....	7.000.000.000	2.400.000.000	2.400.000.000
10 ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI:			
- per contributi a carico degli iscritti (all. n. 1).....	884.000.000.000	810.000.000.000	1.050.000.000.000
B - COMPONENTI ECONOMICHE.....	1.825.066.400.000	1.742.037.200.000	1.832.915.646.700
TOTALE DELLE ENTRATE (A + B).....	6.474.384.200.000	6.314.445.100.000	6.611.115.626.872

**CHE ESERCITANO PER PROFESSIONE ABITUALE,
EX ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.I.R. APPROVATO
COMMA 26, DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1995, N. 335
DELL'ESERCIZIO 2001**

(lire)

	U S C I T E	PREVENTIVO 2001		CONSUNTIVO 2001
		1° NOTA DI VARIAZIONE	AGGIORNATO	
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all. n. 2).....	64.000.000.000	24.000.000.000	24.706.098.505
2	TRASFERIMENTI PASSIVI:	10.538.800.000	10.324.388.000	10.804.050.000
	- Contributi a favore degli Istituti di patronato e assistenza sociale.....	10.469.000.000	10.255.880.000	10.731.694.000
	- Contribuzioni a favore dell'Istituto italiano di Medicina Sociale.....	69.800.000	68.508.000	72.356.000
3	ONERI FINANZIARI:	173.000.000	12.200.000	236.532.947
	- Interessi passivi diversi.....	173.000.000	2.200.000	211.980.031
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate.....	-	10.000.000	24.552.916
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE:			
	- Rimborso di contributi.....	13.500.000.000	22.000.000.000	21.999.892.670
5	USCITE VARIE.....	27.800.000	36.700.000	41.591.000
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	88.239.600.000	56.373.288.000	57.788.165.122
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....	17.087.000.000	18.064.690.000	22.241.518.764
7	ONERI TRIBUTARI.....	1.096.000.000	999.000.000	867.841.100
8	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:			
	- per contributi a carico degli iscritti (all. n. 1).....	823.000.000.000	730.000.000.000	730.000.000.000
9	RATEI PASSIVI FINALI DI PRESTAZIONI (all. n. 2).....	11.000.000.000	5.400.000.000	2.730.000.000
	B - COMPONENTI ECONOMICHE.....	852.183.000.000	754.463.690.000	755.839.359.864
	TOTALE DELLE USCITE (A+B).....	940.422.600.000	810.836.978.000	813.627.524.986
10	AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO.....	5.533.961.600.000	5.503.608.122.000	5.797.488.101.886
	TOTALE A PAREGGIO.....	6.474.384.200.000	6.314.445.100.000	6.611.115.626.872

**GESTIONE PER LA TUTELA PREVIDENZIALE DEI SOGGETTI
ANCORCHE' NON ESCLUSIVA, ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO
CON D.P.R. N. 917/1986 E ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 2,**

ENTRATE E USCITE

(in unità)

ENTRATE		PREVENTIVO 2001		CONSUNTIVO
		1ª NOTA DI VARIAZIONE	AGGIORNATO	2001
1	CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI (all. n.1)	2.399.458.753	2.355.043.460	2.463.772.212
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI:			
	- Proventi per divieto di cumulo tra pensioni e retribuzioni.....	-	-	200
3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI:	110.522	115.996	10.688
	- Interessi attivi diversi.....	-	8.573	1.187
	- Interessi attivi sui c/c postali.....	110.522	107.423	9.501
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE:	3.099	16.268	39.045
	- Recupero di prestazioni.....	3.099	3.873	27.277
	- Recupero di prestazioni temporanee (ANFe assegno di parto).....	-	12.395	11.768
5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI:	1.599.880	6.275.881	3.912.200
	- Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende.....	20.658	30.987	55.492
	- Interessi di dilazione e differimento.....	1.549.371	6.197.483	3.816.419
	- Entrate varie.....	29.851	47.411	40.289
A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....		2.401.172.254	2.361.451.605	2.467.734.345
6	INTERESSI ATTIVI SUL CONTO CORRENTE CON L'INPS.....	482.376.631	480.089.347	403.065.382
7	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE:			
	- Residui passivi insussistenti per rate di pensioni prescritte.....	-	-	1.524
8	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI.....	28.405	28.199	35.784
9	RATEI PASSIVI INIZIALI DI PRESTAZIONI (all. n. 2).....	3.615.198	1.239.497	1.239.497
10	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI:			
	- per contributi a carico degli iscritti (all. n. 1).....	456.547.899	418.330.088	542.279.744
B - COMPONENTI ECONOMICHE.....		942.568.133	899.687.131	946.621.931
TOTALE DELLE ENTRATE (A + B).....		3.343.740.387	3.261.138.736	3.414.358.276

**CHE ESERCITANO PER PROFESSIONE ABITUALE,
EX ART. 49, COMMA 1, DEL T.U.I.R. APPROVATO
COMMA 26, DELLA LEGGE 8 AGOSTO 1995, N. 335
DELL'ESERCIZIO 2001**

(di Euro)

	U S C I T E	PREVENTIVO 2001		CONSUNTIVO 2001
		1° NOTA DI VARIAZIONE	AGGIORNATO	
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (all. n. 2).....	33.053.242	12.394.966	12.759.635
2	TRASFERIMENTI PASSIVI:	5.442.836	5.332.101	5.579.826
	- Contributi a favore degli Istituti di patronato e assistenza sociale.....	5.406.787	5.296.720	5.542.457
	- Contribuzioni a favore dell'Istituto italiano di Medicina Sociale.....	36.049	35.381	37.369
3	ONERI FINANZIARI:	89.347	6.301	122.160
	- Interessi passivi diversi.....	89.347	1.136	109.479
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate.....	-	5.165	12.681
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE:			
	- Rimborso di contributi.....	6.972.168	11.362.052	11.361.996
5	USCITE VARIE.....	14.358	18.954	21.480
	A - COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE.....	45.571.951	29.114.374	29.845.097
6	SPESE DI AMMINISTRAZIONE.....	8.824.699	9.329.634	11.486.786
7	ONERI TRIBUTARI.....	566.037	515.940	448.202
8	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI:			
	- per contributi a carico degli iscritti (all. n. 1).....	425.044.028	377.013.536	377.013.536
9	RATEI PASSIVI FINALI DI PRESTAZIONI (all. n. 2).....	5.681.026	2.788.867	1.409.927
	B - COMPONENTI ECONOMICHE.....	440.115.790	389.647.977	390.358.451
	TOTALE DELLE USCITE (A+B).....	485.687.741	418.762.351	420.203.548
10	AVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO.....	2.858.052.646	2.842.376.385	2.994.152.728
	TOTALE A PAREGGIO.....	3.343.740.387	3.261.138.736	3.414.356.276

ALLEGATI

ALLEGATO N.1

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2001		CONSUNTIVO 2001			
	1ª NOTA DI VARIAZ. (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	Accertati nel 2001	Meno: rateo al 31.12.2000	Più: rateo al 31.12.2001	TOTALE (dato economico)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)=(3-4+5)
Aliquota ordinaria	4.580.000.000.000	4.516.000.000.000	4.645.528.221.732	711.000.000.000	1.020.000.000.000	4.954.528.221.732
Aliquota aggiuntiva 0,5 per cento	127.000.000.000	124.000.000.000	125.000.000.000	19.000.000.000	30.000.000.000	136.000.000.000
TOTALE	4.707.000.000.000	4.640.000.000.000	4.770.528.221.732	730.000.000.000	1.050.000.000.000	5.090.528.221.732

ALLEGATO N.2

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2001		CONSUNTIVO 2001			
	1 ^a NOTA DI VARIAZ (dato economico)	AGGIORNATO (dato economico)	Impegnate nel 2001	Meno: rateo al 31.12.2000	Più: rateo al 31.12.2001	TOTALE (dato economico)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)=(3-4+5)
- Rate di pensione	6.000.000.000	7.000.000.000	10.541.456.096	-	-	10.541.456.096
- Indennità di malattia per degenza ospedaliera (art. 51, comma 1, lett. c) della legge n. 488/1999)	-	-	200.965.982	-	-	200.965.982
- Assegno per il nucleo familiare (art. 2, D.L. n.69 del 1988, conv. Legge n. 153/1988 e art. 4 D. M. del 27 maggio 1998).....	60.000.000.000	17.000.000.000	2.624.302.376	510.000.000	980.000.000	3.094.302.376
- Assegno di parto e di aborto (artt. 1, 2 e 3 del D. M. del 27 maggio 1998).....	-	-	8.024.347.951	1.890.000.000	1.750.000.000	7.884.347.951
- Prestazioni una tantum iscritti senza diritto a pensione.....	2.000.000.000	3.000.000.000	3.315.026.100	-	-	3.315.026.100
TOTALE	68.000.000.000	27.000.000.000	24.706.098.505	2.400.000.000	2.730.000.000	25.036.098.505

APPENDICE

EVOLUZIONE LEGISLATIVA E NORMATIVA

Sull'andamento della Gestione, istituita dall'articolo 2, comma 26, della legge n. 335/1995, per l'anno 2001, ha continuato a produrre effetti la legge istitutiva nonché il comma 1 dell'articolo 51 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che ha elevato ad un punto la misura dell'aumento biennale già previsto nella misura di 0,50 punti, dall'articolo 59, comma 16 della legge 27 dicembre 1997, n.449 sino al raggiungimento dell'aliquota di 19 punti percentuali.

Per effetto di tale modifica l'aliquota contributiva dovuta per l'assicurazione I. V. S. dagli iscritti alla Gestione Separata, a decorrere dal 1° gennaio 2001, si attesta al 12,50 per cento, più l'ulteriore aliquota contributiva dello 0,5 per cento che, già prevista per la tutela della maternità e per l'assegno per il nucleo familiare, dallo scorso anno, è finalizzata, anche, a far fronte all'onere derivante dall'estensione agli iscritti alla Gestione della tutela per malattia in caso di degenza ospedaliera (articolo 51, comma 1, lettera c), legge n. 488/1999).

Tali aumenti non sono applicabili ai soggetti che, contemporaneamente allo svolgimento dell'attività tutelata, svolgano altra attività dipendente o autonoma, che determini un rapporto assicurativo - contributivo in regime previdenziale obbligatorio, ovvero per i soggetti che, contemporaneamente alla copertura assicurativa derivante dall'iscrizione alla Gestione separata, siano iscritti presso una diversa gestione pensionistica obbligatoria o siano pensionati.

Per gli iscritti pensionati o già iscritti ad altra forma assicurativa obbligatoria, quindi, l'aliquota contributiva, anche per il 2001, rimane invariata al 10 per cento.

Resta ferma la ripartizione dell'onere contributivo tra i committenti ed i collaboratori coordinati e continuativi nella misura, rispettivamente, di due terzi e di un terzo dell'importo dovuto.

Il massimale contributivo di cui all'articolo 2, comma 18, della legge 8 agosto 1995, n. 335, è stato determinato, per l'anno 2001, nella misura di lire 148.014.000 pari a € 76.442,85 (per l'anno 2000 lire 144.263.000 pari a € 74.505,62).

L'articolo 34 della legge 12 novembre 2000, n. 342, ridefinendo i redditi da collaborazioni coordinate e continuative, li ha configurati quali redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, inserendo la lettera c bis) al comma 1 dell'articolo 47 del TUIR (D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917). La disposizione ha abrogato la lettera a) del comma 2 del successivo art. 49 ed il primo periodo del comma 8 dell'articolo 50.

Il comma 3 del citato articolo 34, dispone che tutti i riferimenti all'articolo 49, comma 2, lettera a) del TUIR, concernenti redditi da lavoro autonomo, contenuti in disposizioni legislative anteriormente emanate, devono intendersi come effettuati all'articolo 47, comma 1, lettera c bis), del medesimo testo unico, concernente redditi assimilati al lavoro dipendente.

Risultano, conseguentemente, modificati i riferimenti alla normativa fiscale contenuti nella citata legge n. 335/1995 e relative disposizioni di attuazione; in particolare, diviene inoperante il rinvio all'articolo 50, comma 8, del TUIR, previsto, al fine dell'individuazione della base imponibile dei contributi previdenziali, dall'articolo 1 del decreto ministeriale 2 maggio 1996, n. 281.

Resta, comunque, fermo il disposto dell'articolo 2, comma 29, della legge n. 335/1995, in base al quale il contributo previdenziale deve essere applicato sul reddito delle attività determinato con gli stessi criteri stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, quale risulta dalla relativa dichiarazione annuale dei redditi e dagli accertamenti definitivi.

Nel nuovo contesto normativo il reddito imponibile ai fini dei contributi previdenziali dovuti per i collaboratori coordinati e continuativi, a decorrere dal 1° gennaio 2001, è il reddito assimilato al lavoro dipendente, determinato ai sensi dell'articolo 48 bis del TUIR e, quindi, stante il richiamo nello stesso contenuto, ai sensi dell'articolo 48 che precede.

L'articolo 1, comma 2, della legge istitutiva ha previsto, in favore dei lavoratori iscritti alla Gestione, la facoltà di riscattare annualità di lavoro prestato attraverso rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, risultanti da atti aventi data certa, svolti in periodi precedenti la data di entrata in vigore dell'obbligo contributivo sancito dalla legge stessa.

La facoltà di riscatto può essere fatta valere fino ad un massimo di cinque annualità ed il relativo onere contributivo è posto a carico dell'interessato. La disciplina di detta facoltà dovrà essere emanata dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con i ministri del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica e delle Finanze.

Per gli iscritti alla Gestione, l'articolo 2 del regolamento n. 282/1996, stabilisce che, alla cessazione dell'attività lavorativa autonoma che ha dato luogo all'obbligo dell'iscrizione alla predetta Gestione, possono conseguire il requisito contributivo per il diritto a pensione mediante il versamento di contributi volontari

alla Gestione medesima.

L'accoglimento della domanda è subordinato al possesso del requisito contributivo previsto dalle disposizioni vigenti in materia nella Gestione previdenziale degli esercenti attività commerciali, di cui alla legge 2 agosto 1990, n. 233.

La contribuzione volontaria è effettuata nei termini e secondo le modalità stabilite dall'Istituto, nella misura dovuta per l'anno precedente a quello della cessazione dell'attività lavorativa.

Il versamento dei contributi a favore dei soggetti titolari di redditi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, deve essere effettuato dalle imprese committenti entro il giorno 16 del mese successivo a quello della corresponsione dei compensi.

Per quanto riguarda il pagamento dei contributi dovuti dai professionisti, questi devono essere versati mediante due acconti - con scadenze entro il 31 maggio ed il 30 novembre - ciascuno pari al 40 per cento dei redditi risultanti dalla dichiarazione relativa all'anno precedente e dagli accertamenti definitivi, ed il saldo entro il 31 maggio per il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno precedente.

L'articolo 1 della legge 16 luglio 1997, n.230, a seguito della soppressione del Fondo previdenziale ed assistenziale degli Spedizionieri doganali, istituito con la legge 2 dicembre 1960, n.1612, ha stabilito che dal 1° gennaio 1998 sono tenuti all'iscrizione alla Gestione:

- a) Gli spedizionieri doganali non vincolati da rapporto di impiego già